



CONSIGLIO
DELL'UNIONE EUROPEA

Bruxelles, 23 ottobre 2009
(OR. fr)

14499/09

Fascicolo interistituzionale:
2007/0248 (COD)

CODEC 1193
TELECOM 208
MI 378
COMPET 420
DATAPROTECT 62
CONSOM 189

NOTA PUNTO "I/A"

del: Segretariato generale del Consiglio
al: COREPER/CONSIGLIO

Oggetto: Proposta di direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio recante modifica della direttiva 2002/22/CE relativa al servizio universale e ai diritti degli utenti in materia di reti e di servizi di comunicazione elettronica, della direttiva 2002/58/CE relativa al trattamento dei dati personali e alla tutela della vita privata nel settore delle comunicazioni elettroniche e del regolamento (CE) n. 2006/2004 sulla cooperazione per la tutela dei consumatori
[seconda lettura]
- Approvazione degli emendamenti del Parlamento europeo (AL + D)

1. Il 16 novembre 2007 la Commissione ha trasmesso al Consiglio la proposta in oggetto¹, fondata sull'articolo 95 del trattato CE.
2. Il Comitato economico e sociale europeo ha formulato il suo parere il 29 maggio 2008².

Il Comitato delle regioni ha espresso il suo parere il 19 giugno 2008³.
3. Il Parlamento europeo ha formulato il suo parere in prima lettura il 24 settembre 2008⁴.

¹ Doc. 15387/07.

² GU C 224 del 30.8.2008, pag. 50.

³ GU C 257 del 9.10.2008, pag. 51.

⁴ Doc. 13346/08.

4. Il 7 novembre 2008 la Commissione ha presentato, ai sensi dell'articolo 250, paragrafo 2 del trattato CE, una proposta modificata ¹.
5. Il 16 febbraio 2009 il Consiglio ha adottato la sua posizione comune² e l'ha trasmessa, con la relativa motivazione, al Parlamento europeo.
6. Conformemente alle disposizioni della dichiarazione comune sulle modalità pratiche della procedura di codecisione³, il Consiglio, il Parlamento europeo e la Commissione hanno avuto contatti informali al fine di raggiungere un accordo in seconda lettura.
7. Nella sessione del 6 maggio 2009 il Parlamento ha votato in seconda lettura un emendamento alla posizione comune. Tale emendamento rispecchia l'accordo di compromesso convenuto fra le tre istituzioni e dovrebbe quindi essere accettabile per il Consiglio⁴.
8. Il 30 luglio 2009 la Commissione ha formulato il suo parere sugli emendamenti del Parlamento europeo⁵.
9. Il Comitato dei Rappresentanti permanenti ha confermato il suo accordo su tali emendamenti e suggerisce al Consiglio di:
 - approvare, fra i punti "A" dell'ordine del giorno di una delle prossime sessioni, gli emendamenti del Parlamento europeo contenuti nel documento 9319/09, quali figurano, in seguito alla messa a punto da parte dei giuristi-linguisti, nel documento PE-CONS 3674/09;
 - decidere di iscrivere nel processo verbale di tale sessione la dichiarazione figurante nell'addendum alla presente nota.
10. A seguito dell'approvazione di tutti gli emendamenti del Parlamento europeo da parte del Consiglio, la direttiva si considera adottata nella forma della posizione comune così emendata, in conformità dell'articolo 251, paragrafo 3 del trattato CE.

¹ Doc. 15422/08.

² Doc. 16497/08.

³ GU C 145 del 30.6.2007, pag. 5.

⁴ Doc. 9319/09.

⁵ Doc. 12565/09.

Dopo la firma del Presidente del Parlamento europeo, del Presidente del Consiglio e dei Segretari generali delle due istituzioni, l'atto legislativo sarà pubblicato nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea.
